

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 176**

---

**Anno 43**

**15 ottobre 2012**

**N. 214**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 OTTOBRE 2012, N. 1452

**Legge 296/2006, art. 1 comma 1228 – Modalità e criteri per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 OTTOBRE 2012, N. 1452

**Legge 296/2006, art. 1 comma 1228 – Modalità e criteri per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 1228, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, prevede che il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri possa stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto inoltre il "Protocollo di intesa" sottoscritto in data 24/06/2010 tra il Ministro per il Turismo, Michela Vittoria Brambilla, ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani, per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione dei progetti di eccellenza per il rilancio della competitività turistica italiana, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato art. 1, comma 1228, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Vista la propria deliberazione n. 538 del 18/04/2011, con la quale è stato approvato il Programma regionale di intervento per l'attuazione del sopra citato "Protocollo di intesa", per complessivi Euro 9.128.551,97, e in particolare il progetto regionale denominato "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia";

Dato atto che il sopracitato progetto ha ottenuto parere favorevole della Commissione paritetica di valutazione di cui all'art. 6 del Protocollo di intesa;

Vista la propria deliberazione n. 1884 del 19/12/2011, con la quale sono stati approvati, tra l'altro:

- lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei Progetti di eccellenza;

- il Piano esecutivo relativo al progetto regionale "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", composto da due parti, di cui la prima da allegare al sopra citato Accordo di Programma, e la seconda da trasmettere successivamente, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma stesso;

Vista la propria deliberazione n. 176 del 20/02/2012 con la quale, a seguito della riduzione delle risorse statali destinate alla realizzazione dei progetti di eccellenza approvati con deliberazione n. 538/2011, si è provveduto a rimodulare il relativo Programma di intervento, in particolare per quanto riguarda il progetto regionale "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-

Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", come di seguito indicato:

Progetto	quota a carico legge 296/06	cofinanziamento regionale	importo complessivo progetto
Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia	6.023.023,65	700.000,00	6.723.023,65

Dato atto che in data 23/02/2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e la Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione del sopra citato progetto regionale e che tale Accordo è stato registrato da parte dei competenti organi di controllo, come risulta dalla nota del Dipartimento DSCT 0006520 P-4.30.1 in data 4/06/2012;

Visto il Decreto del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 28/02/2012, col quale, tra l'altro, è stato disposto l'impegno di spesa relativo alle risorse statali destinate al cofinanziamento per la realizzazione del progetto regionale;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 951 del 31/01/2012 e n. 8961 del 4/07/2012, con le quali sono state apportate modifiche al Piano esecutivo precedentemente approvato con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1884/2011, relativo al sopra richiamato progetto regionale;

Dato atto, inoltre, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. b) del sopra citato Accordo di Programma, si è provveduto alla trasmissione al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo della seconda parte del Piano esecutivo relativo al sopra citato progetto regionale, unitamente alla richiesta di trasferimento del 40% del cofinanziamento statale;

Visto il D.P.C.M. del 21/06/2012 "Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011, recante 'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri'", che prevede, tra l'altro, che le competenze già esercitate del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo siano svolte dal Dipartimento per gli Affari regionali, il turismo e lo sport, per il tramite dell'Ufficio per le politiche del turismo;

Vista la nota DSCT 0008963 P-4.30.1 del 10/08/2012, con la quale l'Ufficio per le politiche del turismo del Dipartimento per gli Affari regionali, il turismo e lo sport comunica che la seconda parte del Piano esecutivo, a seguito di opportuno esame tecnico, è stata ritenuta coerente ed è pertanto approvata;

Considerato che, per la realizzazione dell'intero progetto di durata triennale:

- il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo ha provveduto all'assegnazione della quota di cofinanziamento a proprio carico e che tali risorse risultano interamente accertate ed iscritte sui capitoli 25507 e 25608 del bilancio per l'esercizio 2012;

- la quota di cofinanziamento a carico della Regione Emilia-Romagna trova copertura sui capitoli 25543 e 25610 del bilancio per l'esercizio in corso;

Rilevato pertanto che per gli interventi da porre in essere il Bilancio di previsione per l'anno 2012 prevede uno stanziamento di:

1. Euro 5.127.143,47 alla U.P.B. 1.3.3.3.10015 - Cap. 25507 "Contributi a favore di imprese per la ristrutturazione o realizzazione di opere inerenti l'attuazione del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali";
2. Euro 595.880,18 alla U.P.B. 1.3.3.3.10013 - Cap. 25543 "Contributi a favore di imprese per la ristrutturazione o realizzazione di opere inerenti l'attuazione del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia". Cofinanziamento regionale (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296)";
3. Euro 895.880,18 alla U.P.B. 1.3.3.2.9115 - Cap. 25608 "Contributi a favore di imprese per l'attuazione del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali";
4. Euro 104.119,82 alla U.P.B. 1.3.3.2.9113 - Cap. 25610 "Contributi a favore di imprese per l'attuazione del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" Cofinanziamento regionale (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296)";

Sentito il Comitato di Concertazione Turistica riunitosi nella seduta del 2 luglio 2012;

Viste le osservazioni espresse, in riferimento al presente atto, dal Presidente della Consulta Regionale Turismo di Confcommercio con nota prot. 12/12 del 13/07/2012;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di dare attuazione al sopra citato progetto mediante l'approvazione di uno specifico bando per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivo atto del dirigente regionale competente per materia: l

- la definizione, entro il mese di ottobre 2012, delle modalità di presentazione delle domande;

- l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali

errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- le LL.RR. n. 21 e n. 22 del 22/12/2011 e n. 9 e n. 10 del 26/07/2012;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare le modalità e i criteri per la concessione dei contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna in attuazione della propria deliberazione n. 538/2011 (L. 296/2006, art. 1, comma 1228) e i relativi mod. 1/A, Mod. 2/A e Mod. 3/A, quali moduli per la richiesta di contributo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare a successivi atti del dirigente regionale competente per materia:

- la definizione, entro il mese di ottobre 2012, delle modalità di presentazione delle domande;

- l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso;

3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO A**

**Modalità e criteri per la concessione dei contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 538/2011 (L. 296/2006, art. 1, comma 1228)**

**1) PREMESSA**

Per sviluppare la riqualificazione del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna, affinché costituisca un polo di eccellenza, è attivato il presente bando in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 538/2011, con la quale è stato approvato il Programma regionale di intervento di cui al Protocollo di intesa sottoscritto in data 24/06/2010 (Legge 296/2006, art. 1 comma 1228).

**2) SOGGETTI CHE POSSONO FARE DOMANDA**

Possono fare domanda le piccole e medie imprese singole od associate (in qualità di proprietari o di gestori dell'attività), per interventi realizzati nella Regione Emilia Romagna, a servizio di strutture ricettive alberghiere localizzate nella Regione Emilia-Romagna.

**Requisiti previsti:**

- le piccole e medie imprese (PMI) in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" - G.U.12 ottobre 2005 in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE;
- le associazioni temporanee di imprese (ATI) costituite tra non più di cinque PMI;
- i consorzi anche in forma cooperativa costituiti esclusivamente da PMI. Nel caso in cui il progetto riguardi singole imprese consorziate, esse non potranno essere più di cinque e dovranno essere espressamente indicate nella domanda di finanziamento.

I soggetti richiedenti devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti all'atto della domanda e mantenerli per almeno cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

### **3) PRESENTAZIONE DOMANDE**

I soggetti interessati all'accesso ai contributi di cui al presente bando devono presentare, **entro il 15 gennaio 2013**, apposita domanda, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il **Mod. 1/A** allegato al presente bando - e reperibile sul sito internet regionale E-R Imprese - Sito tematico Turismo - Sezione Finanziamenti e agevolazioni regionali.

Entro il mese di ottobre 2012, il dirigente competente per materia provvederà a specificare le modalità di presentazione delle domande, con proprio atto pubblicato sul B.U.R.E.R.T. e di cui sarà data opportuna comunicazione sul sopra citato sito internet regionale.

**La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti obbligatori:**

- Fotocopia del documento di identità non scaduto del titolare/legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, dell'impresa mandataria dell'ATI;
- Relazione tecnico-descrittiva dettagliata dell'intervento con l'indicazione degli obiettivi che si intendono conseguire, evidenziando il miglioramento dell'offerta congressuale;
- Quadro economico dei costi da sostenere, suddiviso, con riferimento a ciascuna impresa partecipante al progetto, per Linee di intervento e tipologia di spese; (Piano finanziario)

#### **Per gli interventi rientranti nella Linea 1:**

- Computo metrico estimativo e/o preventivi dettagliati di spesa;
- Elaborati grafici dello stato di fatto precedente gli interventi;
- Documentazione fotografica relativa all'immobile/area/struttura prima dell'intervento;
- Elaborati grafici degli interventi;
- Stralcio del P.R.G./P.S.C. vigente con l'individuazione dell'intervento e l'indicazione di eventuali vincoli o prescrizioni, relativi all'immobile/area/struttura interessati dall'intervento, contenuti in leggi, piani, regolamenti comunali, regionali o statali;
- Dichiarazione del tecnico incaricato che attesti:
  - la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica ed

edilizia, in materia sismica, di prevenzione incendi e in materia di acustica, della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria, della tutela del paesaggio e dell'ambiente, nonché alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 24 L. 104/92, e che pertanto è possibile ottemperare a tutti gli adempimenti (da elencare) richiesti dalle normative vigenti;

- l'eventuale risparmio energetico superiore a quello previsto dalla normativa, al fine del riconoscimento del relativo punteggio di valutazione;
  - l'eventuale vincolo gravante sull'area o sull'immobile, di cui alla lettera d) del Paragrafo 8);
  - l'eventualità che l'immobile ricada in area parco, come indicato alla lettera e) del Paragrafo 8);
- Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'area oggetto dell'intervento, è necessario allegare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del proprietario nella quale lo stesso autorizza l'intervento.

**Le ATI dovranno altresì presentare:**

l'originale dell'atto costitutivo dell'ATI redatto con atto pubblico oppure con scrittura privata registrata all'Ufficio delle Entrate, che dovrà espressamente contenere, in conformità al Mod. 3/A, allegato al presente bando:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e quale soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse in termini di spesa;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto, in ragione delle spese da ciascuna impresa mandante sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

***I consorzi dovranno altresì presentare:***

copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio.

**4) INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i progetti per lo sviluppo degli interventi di seguito indicati, finalizzati al miglioramento dell'offerta congressuale delle strutture ricettive alberghiere e con spesa ammissibile non inferiore a Euro 1.000.000,00:

**Linea 1 Riqualificazione strutture**

1. Realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali, quali ad esempio:
  - a) costruzione di nuove sale e/o meeting room, ampliamento delle sale esistenti, ristrutturazioni, manutenzione straordinaria, riqualificazione delle sale congressi esistenti;
  - b) realizzazione di servizi complementari al centro/sala congressi quali i servizi igienici, la lobby, il guardaroba, il bar, il magazzino, ampliamento della sala ristorazione, etc.;
  - c) aumento della capacità ricettiva, riqualificazione strutturale delle camere e dei relativi bagni, ristrutturazione e/o ampliamento della hall e delle aree comuni, creazioni e/o ampliamento e/o ristrutturazione delle sale colazioni e/o ristorante, etc.
2. Interventi di riqualificazione delle strutture già esistenti, quali ad esempio:
  - a) acquisizione di impianti ed attrezzature per il settore congressuale: attrezzature per la traduzione simultanea, apparecchiature tecniche e/o audiovisive, segnaletica, sistemi di oscuramento e/o in sonorizzazione, etc.;
  - b) acquisto di nuovi arredi per la struttura - centro/sala congressi, camere, hall, aree comuni, etc.;
  - c) acquisto di impianto di climatizzazione e/o riscaldamento, acquisto di sistemi di building automation, palchi o pedane, pareti mobili, etc.
3. Creazione di nuovi servizi, quali ad esempio:
  - a) aree/centri benessere, parcheggi, aree sportive, solarium, piscina, salette relax;
  - b) ulteriori potenziali servizi a completamento dell'offerta congressuale e fieristica, come ad esempio tv lcd o al plasma che servano per illustrare i servizi agli ospiti, oppure la creazione di collegamento wireless, etc.

**Linea 2 Promo-commercializzazione**

1. Azioni di promo-commercializzazione, quali ad esempio:

- a) attività legate alla presenza a fiere e workshop del settore congressuale, nonché partecipazione a manifestazioni dedicate al settore;
  - b) organizzazione di educational per PCO, meeting planner, buyers, attività di media relation con giornalisti del settore, etc.;
  - c) attività di promozione integrata, in sinergia con gli enti preposti a livello locale e regionale.
2. Utilizzo di nuove tecnologie, quali ad esempio: realizzazione di audiovisivi, di pubblicazioni di vario genere quali CD, Web TV, etc., promozione televisiva, realizzazione di iniziative di presentazione via web, etc. per l'attività di vendita e promozione.

### **Linea 3 Innalzamento livello qualitativo del servizio offerto**

1. Avvio, realizzazione ed implementazione dei percorsi di certificazione di qualità, attraverso ad esempio:
  - a) miglioramento della sostenibilità ambientale e di tutela dei beni ambientali e sociali;
  - b) adozione di sistemi informatici finalizzati alla gestione informatizzata e telematica delle attività di registrazione e comunicazione degli arrivi e delle presenze;
  - c) percorsi di assistenza esterna per l'implementazione di standard di qualità sui servizi, sul sistema di organizzazione interna, sui modelli gestionali, sulle pratiche commerciali, etc.
2. Realizzazione di interventi di aggiornamento professionale (innalzamento e perfezionamento delle conoscenze delle risorse umane impiegate nel settore congressuale e fieristico, etc.)

### **5) SPESE AMMISSIBILI**

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando sono ammissibili le tipologie di spesa indicate di seguito.

#### **Linea 1 Riqualificazione strutture - Punti 1, 2 e 3**

- Opere edili ed impiantistiche;
- Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica;
- Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, compreso i contributi alle casse previdenziali dei progettisti, studi di fattibilità, collaudi di legge sono ammissibili a contributo nel limite massimo del 10% calcolato sul totale della spesa ammessa per gli interventi relativi alla Linea 1.

#### **Linea 2 Promo-commercializzazione - Punti 1 e 2**

Spese per la promozione e commercializzazione del prodotto congressuale e fieristico, e in particolare spese per:

- Azioni di comunicazione, editoria, informazione all'ospite;

- Azioni di sostegno alla commercializzazione;
- Azioni di promo-commercializzazione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Spese di progettazione, analisi di mercato, studi di fattibilità, connesse alla realizzazione delle azioni di promo commercializzazione, sono ammissibili a contributo nel limite massimo del 10% calcolato sul totale della spesa ammessa per gli interventi relativi alla Linea 2.

### **Linea 3 Innalzamento livello qualitativo del servizio offerto**

#### **Punto 1**

- Spese per studi di avvio e/o realizzazione e/od implementazione dei percorsi di certificazione di qualità;
- Spese per acquisizione di software per la gestione informatizzata e telematica delle attività di registrazione e comunicazione degli arrivi e delle presenze turistiche.

#### **Punto 2**

- Spese per attività di docenza in base a lettera di incarico specifico del soggetto richiedente.

### **Regole generali**

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Le spese per consulenze professionali sono ammissibili se prestate in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curricula* che devono risultare agli atti.

Sono escluse:

- le spese sostenute per l'acquisto di beni usati e di antiquariato;
- le spese sostenute per lavori in economia diretta;
- le spese non supportate da regolare fattura o nota di addebito;
- le spese sostenute per interventi di sola manutenzione ordinaria ai sensi dell'Allegato alla L.R. del 25/11/2002, n. 31 e successive modificazioni;
- le attrezzature di consumo o di diretta pertinenza della gestione aziendale (stoviglie, biancheria, ecc.) la sostituzione dei tendaggi, ad eccezione della sostituzione complessiva di

tutti i tendaggi o dei materassi con altri di materiale ignifugo;

- le spese amministrative e di gestione;
- le spese relative all'abitazione del proprietario o del gestore dell'attività;
- le spese relative al materiale di consumo;
- le spese relative a contratti di manutenzione;
- le spese per imprevisti.

#### **6) CONTRIBUTO PUBBLICO**

L'agevolazione consiste in un contributo:

- in conto capitale con riferimento agli interventi della Linea 1 Riqualificazione strutture,
- in conto esercizio con riferimento agli interventi della Linea 2 Promo-commercializzazione e Linea 3 Innalzamento livello qualitativo del servizio offerto,

fino alla misura massima del 20% delle relative spese ammesse e comunque non superiore a Euro 200.000,00.

I contributi concessi ai sensi del presente bando sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, e regionali, fino al limite massimo dell'80% della spesa ammessa.

#### **7) REGIME DI AIUTO**

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007.

In particolare l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e i due esercizi finanziari precedenti).

In caso di progetto presentato da ATI o da Consorzio, il contributo concesso sarà determinato con riferimento alla quota di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto e alla capienza "de minimis" ancora disponibile di ciascun soggetto partecipante al progetto. Tale quota percentuale potrà essere modificata successivamente alla presentazione della domanda solo nei casi e con i limiti stabiliti in sede di concessione del contributo ai beneficiari.

Il richiedente deve pertanto dichiarare, utilizzando il Mod. 2/A allegato al presente bando i contributi pubblici de minimis ottenuti nei 3 anni finanziari antecedenti la presente domanda. In caso di domanda presentata da ATI o da Consorzi, tale

dichiarazione deve riguardare ogni impresa partecipante al progetto.

#### **8) DURATA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese potranno essere sostenute a partire dal **1 gennaio 2012** (a tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture).

I progetti ammessi a contributo dovranno essere iniziati entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione a contributo.

Entro 4 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione a contributo deve essere trasmesso relativamente agli interventi della **Linea 1 Riqualificazione strutture**, se non già presentato o se variato rispetto a quello già inviato, il progetto esecutivo, completo della documentazione di seguito elencata a pena di decadenza dal contributo:

- a) relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- b) elaborati grafici;
- c) titolo abilitativo edilizio o dichiarazione che è stata presentata domanda al Comune di competenza;
- d) nel caso in cui l'area o l'immobile siano vincolati, nullaosta dell'Ente preposto alla tutela o dichiarazione che è stata presentata la relativa richiesta. La liquidazione del contributo sarà comunque condizionata alla presentazione del nulla osta;
- e) nel caso in cui l'immobile ricada in area parco, parere rilasciato dall'Ente preposto alla tutela o dichiarazione che è stata presentata la relativa richiesta. La liquidazione del contributo sarà comunque condizionata alla presentazione del parere;
- f) documentazione grafica di conformità dell'intervento alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 24 L. 104/92;
- g) computo metrico estimativo corredato da attestazione, firmata dal progettista, che lo stesso è stato redatto con prezzi non superiori a quelli riportati nei prezziari redatti dalle C.C.I.A.A. della Provincia in cui viene realizzato l'intervento. Quando ciò non sia possibile, il computo metrico estimativo potrà essere redatto con voci d'opera e prezzi unitari desunti dalla prassi del mercato locale accompagnato da dichiarazione, sottoscritta dal progettista, attestante la loro congruità e le ragioni che giustificano l'impossibilità di ricorrere ai citati prezziari;
- h) dichiarazione del tecnico incaricato che attesti la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, in materia sismica, di prevenzione incendi e in materia di acustica,

della sicurezza degli impianti, della tutela sanitaria, della tutela del paesaggio e dell'ambiente, nonché alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 24 L. 104/92, e che contenga l'elenco degli adempimenti effettuati ai sensi delle normative vigenti.

Tutti gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il **31 gennaio 2015**.

Eventuali proroghe potranno essere richieste almeno 30 giorni prima della scadenza, opportunamente motivate, e potranno essere concesse per un massimo di 3 mesi.

#### **9) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La valutazione dei progetti, ai fini della relativa graduatoria, sarà predisposta attribuendo la sommatoria dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio:

a) Interventi che realizzano un risparmio energetico **PUNTI 2**

Il punteggio non sarà assegnato per realizzazioni che non comportino un risparmio energetico superiore a quello richiesto dalla normativa.

b) Realizzazione Linea 1: Riqualificazione strutture

- Realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali **PUNTI 5**
- Interventi di riqualificazione delle strutture già esistenti **PUNTI 4**
- Creazione di nuovi servizi **PUNTI 4**

c) Realizzazione Linea 2: Promo-commercializzazione

- Azioni di promo-commercializzazione **PUNTI 3**
- Utilizzo di nuove tecnologie **PUNTI 3**

d) Realizzazione Linea 3: Innalzamento livello qualitativo del servizio offerto

- Avvio, realizzazione ed implementazione dei percorsi di certificazione di qualità **PUNTI 1**
- Realizzazione di interventi di aggiornamento professionale **PUNTI 1**

A parità di punteggio assegnato la graduatoria verrà definita in relazione all'ammontare dell'investimento nell'ottica di privilegiare l'investimento più alto.

La graduatoria verrà definita tenendo conto del punteggio attribuito alla luce delle indicazioni sopraindicate, e in considerazione della opportunità di garantire il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, ad ogni territorio provinciale, ambito di operatività dell'impresa.

#### **10) PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

L'istruttoria viene effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, che provvede alla verifica dei requisiti e condizioni richieste ed alla predisposizione della proposta di graduatoria da ammettere a contributo, nonché a proporre l'importo dei contributi stessi.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Terminata la fase istruttoria e di valutazione, la Giunta regionale, tenuto conto dell'apposita proposta, delibera la concessione dei contributi e il relativo impegno sugli appositi capitoli di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

L'atto contenente l'elenco degli interventi ammessi, finanziati ed esclusi, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R.T. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

Qualora risultassero disponibili fondi per revoca o rinuncia, si potrà procedere, nel rispetto della normativa regionale di contabilità vigente, all'ammissione a contributo di altre domande, secondo l'ordine della graduatoria stabilita.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Castellini (tel. 051.527.63.16, e-mail [comtur@regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@regione.emilia-romagna.it)) dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, via A. Moro, 38 - 40127 Bologna, ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **11) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto secondo le seguenti modalità (in alternativa l'una all'altra):

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale;
- in due soluzioni comprendenti:
  - una quota pari al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione della documentazione da presentare entro 4 mesi dalla concessione del contributo (vedi Paragrafo 8) e di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione pari all'importo richiesto;
  - il saldo a conclusione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, che verrà specificata nell'atto di concessione dei contributi.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa preventivata.

I progetti che in fase di liquidazione dovessero comportare una riduzione della spesa potranno continuare a beneficiare delle agevolazioni purché venga raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa, e comunque un importo non inferiore ad Euro 900.000,00.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

## **12) VINCOLI DI DESTINAZIONE**

La presente misura agevolativa prevede, per i soggetti beneficiari del finanziamento, i seguenti obblighi:

- a) mantenimento della specifica destinazione d'uso;
- b) mantenimento della piena funzionalità delle strutture e degli impianti.

Tali vincoli hanno la durata di **sette anni** a partire dalla conclusione formale dei lavori.

In sede di rendicontazione finale:

- qualora il beneficiario del contributo sia il proprietario della struttura oggetto del finanziamento, dovrà presentare:
  - atto unilaterale d'obbligo sottoscritto a favore della Regione Emilia-Romagna, recante l'impegno al mantenimento della specifica destinazione d'uso per la durata di sette anni dalla conclusione formale dei lavori, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Regionale competente;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui sia il proprietario che l'eventuale gestore, si impegnano ciascuno per sé e per i suoi aventi causa, nei confronti della Regione Emilia Romagna, a mantenere la piena funzionalità delle strutture e degli impianti realizzati per la durata del vincolo.
- qualora il beneficiario sia il gestore dell'attività alberghiera, dovrà produrre apposita dichiarazione di impegno alla restituzione del contributo percepito in caso di mutamento della destinazione dell'immobile delle strutture e/o di non mantenimento della piena funzionalità delle strutture e degli impianti, accompagnata da garanzia fideiussoria resa da un Istituto di Credito o Ente assicurativo per la durata indicata in precedenza.

I beni oggetto del finanziamento non possono essere ceduti, alienati o distratti prima di un periodo di **cinque anni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo.

Le agevolazioni percepite non devono essere restituite qualora i beni finanziati siano sostituiti con altri della stessa natura e di valore analogo.

### **13) CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso è revocato nei seguenti casi:

- se il beneficiario non rispetta le indicazioni ed i vincoli indicati nel presente bando;
- se la realizzazione non è conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti al progetto presentato o se allo stesso sono state apportate variazioni sostanziali in corso d'opera non approvate dalla Regione;
- se, a seguito di accertamento, è rilevata la mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- se il beneficiario comunica la rinuncia al contributo;
- se il progetto realizzato risulta inferiore al 50% dell'investimento ammesso a contributo, e comunque l'importo speso ammissibile risulta inferiore a 900.000,00 euro;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la rendicontazione dei progetti, salvo eventuali proroghe;
- qualora i beni oggetto del finanziamento vengano ceduti, alienati o distratti prima di un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di concessione del contributo, salvo il caso in cui siano sostituiti con altri della stessa natura e di valore analogo;
- qualora non vengano mantenuti i vincoli di cui al Paragrafo 12.

In caso di revoca del contributo, il beneficiario deve restituire le somme eventualmente già erogate, aumentate degli interessi

legali maturati dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

La Regione Emilia-Romagna si riserva in ogni tempo la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, anche nei sette anni successivi al saldo del contributo, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano state conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- il mantenimento dei vincoli di cui al precedente paragrafo 12;
- il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

#### **14) MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste alla Regione, che provvede all'autorizzazione se sussistono le condizioni sotto indicate.

La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere sottoscritta dal soggetto beneficiario e dovrà essere corredata da una relazione tecnica, in cui saranno evidenziate e motivate le differenze rispetto al progetto originario.

Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari per le finalità del progetto presentato e rispettati i termini previsti per la fine lavori.

Ai fini del saldo del contributo, le spese sostenute in difformità al progetto approvato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili.

#### **15) VARIAZIONI SOCIETARIE E SUBENTRO**

Eventuali variazioni societarie e/o subentro di beneficiario, a partire dalla data di inoltro della domanda e fino a sette anni

successivi al saldo del contributo, dovranno essere comunicate tempestivamente dal soggetto beneficiario.

La Regione provvederà alla formalizzazione degli atti necessari alla presa d'atto della modifica del beneficiario.

#### **16) TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come meglio specificato nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*" allegata al presente atto.

#### **17) INFORMAZIONI (REGIONE)**

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale E-R Imprese - Sito tematico Turismo - Sezione Finanziamenti e agevolazioni regionali. Per eventuali informazioni è inoltre possibile contattare i seguenti collaboratori regionali:

Carlo Guidotti tel. 051.5276504 [cguidotti@regione.emilia-romagna.it](mailto:cguidotti@regione.emilia-romagna.it)

Michela Boschi tel. 051.5274171 [mboschi@regione.emilia-romagna.it](mailto:mboschi@regione.emilia-romagna.it)

Marcello Santoro tel. 051.5276505 [msantoro@regione.emilia-romagna.it](mailto:msantoro@regione.emilia-romagna.it)



Giunta Regionale  
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

**Mod. 1/A**

Bollo

**MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
(Dichiarazione sostitutiva – art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

In alternativa: codice identificativo della marca da bollo in caso di invio per PEC .....

*PROTOCOLLO*  
*A cura della Regione*

**Alla Regione Emilia Romagna**  
*Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche*

Il sottoscritto .....

nato a ..... il ..... codice fiscale .....

residente a ..... via ..... n. ....

in qualità di legale rappresentante di:

- singola impresa
  - consorzio
  - impresa mandataria dell'ATI\* denominata: .....
  - consorzio per le seguenti imprese consorziate:\*
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**CHIEDE**

di essere ammesso a beneficiare dei contributi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. .... del ....., in attuazione del Programma regionale di intervento approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 538/2011 (Legge 296/2006, art. 1, comma 1228)

sulla spesa di € .....  
(Cifre)

.....  
(Lettere)

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

\* In caso di domanda presentata da ATI o dal consorzio per le singole imprese consorziate, la dichiarazione di cui ai seguenti punti 1 - 9 e la dichiarazione "de minimis" di cui al Mod. 2/A dovranno essere rese da **ciascuna** impresa aderente o consorziata partecipante, e dal consorzio stesso quale soggetto anch'esso partecipante eventualmente al progetto .

**DICHIARA**

1. i dati amministrativi di seguito indicati:

Denominazione impresa/consorzio \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Matricola INPS \_\_\_\_\_ Posizione INAIL \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_ in qualità di:

- proprietario e gestore della struttura alberghiera
- proprietario della struttura alberghiera
- gestore dell'attività alberghiera

Sede dell'intervento \_\_\_\_\_

2. che ai fini della dimensione, trattasi di:

- piccola impresa
- media impresa

3. che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 18 aprile 2005, trattasi di:

- Impresa autonoma<sup>1</sup>
- Impresa associata<sup>2</sup>
- Impresa collegata<sup>3</sup>

4. ai sensi dell'art. 2 del D.M. 18.04. 2005, i seguenti dati dimensionali dell'impresa, riferiti all'anno 2011:

Numero occupati (massimo 250)	Fatturato (massimo € 50 milioni)	Attivo patrimoniale (massimo € 43 milioni)

5. che i dati sopra riportati derivano dal seguente prospetto delle imprese collegate e/o associate, compresa l'impresa richiedente:

Denominazione e sede legale	Numero occupati	Fatturato annuo	Attivo patrimoniale	Quota %
<b>Totale</b>				

6. di essere iscritta al registro imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, ed in regola con il diritto annuale;

7. che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

<sup>1</sup> In tal caso i dati riportati al punto 4 risultano dai conti della sola impresa richiedente.<sup>2</sup> In tal caso i dati riportati al punto 4 dovranno essere determinati ai sensi del comma 4, art. 3 del D.M. 18 aprile 2005.<sup>3</sup> In tal caso i dati riportati al punto 4 dovranno essere determinati ai sensi del comma 6, art. 3 del D.M. 18 aprile 2005.

8. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
9. di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento della specifica destinazione d'uso e della piena funzionalità delle strutture e degli impianti per la durata di sette anni a partire dalla conclusione formale dei lavori;

**DICHIARA INOLTRE**

10. che alla data di presentazione della presente domanda
  - il progetto è iniziato il \_\_\_\_\_;
  - il progetto non è iniziato;
11. che ai fini della valutazione del progetto di cui al paragrafo 9 del presente bando, trattasi di:
  - interventi che realizzano un risparmio energetico superiore a quello richiesto dalla normativa vigente;
  - realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali;
  - riqualificazione delle strutture già esistenti;
  - creazione di nuovi servizi;
  - azioni di promo-commercializzazione;
  - utilizzo di nuove tecnologie;
  - avvio, realizzazione ed implementazione dei percorsi di certificazione di qualità;
  - realizzazione di interventi di aggiornamento professionale;
12. di essere a conoscenza che i contributi in oggetto sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali, fino al limite massimo dell'80% della spesa ammessa e di:
  - non aver presentato altre domande di contributo per l'iniziativa oggetto della presente domanda;
  - aver presentato altre domande di contributo per l'iniziativa oggetto della presente domanda;
  - non aver beneficiato di altri contributi per l'iniziativa oggetto della presente domanda;
  - di aver beneficiato dei seguenti (specificare) contributi per l'iniziativa oggetto della presente domanda;
13. di essere a conoscenza che l'intervento oggetto del presente progetto, pena decadenza dei benefici, dovrà essere completato e rendicontato entro il 31 gennaio 2015, salvo eventuale proroga;
14. di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna si riserva in ogni tempo la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, anche nei sette anni successivi al saldo del contributo.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni il sottoscritto si impegna:

- a consentire tutte le indagini tecniche e amministrative che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative;
- a comunicare tempestivamente ogni aggiornamento delle notizie e dei dati esposti.

A tal fine si allega alla presente la seguente documentazione: (elencare e specificare tutta la documentazione).

Il referente della presente richiesta di contributo è:			
<input type="text"/>			
Tel.	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>		

(Campo obbligatorio)

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....  
timbro e firma\*

---

\*La firma apposta in calce alla dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art.21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.



Giunta Regionale  
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

**Mod. 2/A**

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”**

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

che la Commissione europea, con proprio Regolamento (CE) 1998/2006 (pubblicato sulla G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006), ha stabilito:

- l'importo massimo di aiuti pubblici – pari ad € 200.000,00 – che possono essere concessi ad una medesima impresa in un periodo di tre esercizi finanziari calcolato in modo retroattivo a partire dalla data di concessione del contributo richiesto;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione:
  - a) gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione europea
  - b) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione europea
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, comunitari, nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti “de minimis”.

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**DICHIARA**

che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici a titolo di “de minimis”.
- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, dei seguenti contributi pubblici a titolo di “de minimis” percepiti a qualunque titolo:

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna altri eventuali aiuti "de minimis" ricevuti successivamente alla data di presentazione della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando.

Data.....

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

.....  
timbro e firma\*

---

\* La firma apposta in calce alla dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art.21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

**Mod. 3/A****TRACCIA DI ATTO COSTITUTIVO A.T.I.**

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE

E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA

Con la presente scrittura le società/impresе di seguito elencate intendono costituire una "Associazione temporanea d'Impresa" (di seguito "A.T.I."):

- 1) Sig. .... nato a (*indicare Comune di nascita*) ..... Prov. .... in data ....., domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante della società/impresa ..... con sede a (*indicare Comune sede legale*) ..... Prov. ...., Via ..... n. ...., capitale sociale € ....., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese ....., Codice fiscale ..... Partita I.V.A. ...., autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data .....);
- 2) Sig. .... nato a (*indicare Comune di nascita*) ..... Prov. .... in data ....., domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante della società/impresa ..... con sede a (*indicare Comune sede legale*) ..... Prov. ...., Via ..... n. ...., capitale sociale € ....., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese ....., Codice fiscale ..... Partita I.V.A. ...., autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data .....);
- 3) Sig. .... nato a (*indicare Comune di nascita*) ..... Prov. .... in data ....., domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante della società/impresa ..... con sede a (*indicare Comune sede legale*) ..... Prov. ...., Via ..... n. ...., capitale sociale € ....., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese ....., Codice fiscale ..... Partita I.V.A. ...., autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data .....);
- 4) Sig. .... nato a (*indicare Comune di nascita*) ..... Prov. .... in data ....., domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante della società/impresa ..... con sede a (*indicare Comune sede legale*) ..... Prov. ...., Via ..... n. ...., capitale sociale € ....., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese ....., Codice fiscale ..... Partita I.V.A. ...., autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data .....);

PREMESSO CHE

la Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione n. 538 in data 18/04/2011, concernente: "Legge 296/2006, art. 1 comma 1228 - Approvazione programma regionale di intervento di cui al protocollo di intesa sottoscritto in data 24/06/2010", ha previsto la realizzazione, tra l'altro, del progetto regionale "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia";
- con deliberazione n. \_\_\_ in data \_\_\_, ha approvato il bando contenente le modalità ed i criteri per la concessione dei contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico.

Tutto ciò premesso e costituente parte integrante del presente atto, le società/impresе sopraccitate, come sopra rappresentate,

**DICHIARANO**

di costituire tra loro un'A.T.I., denominata ....., finalizzata alla realizzazione del progetto presentato ai sensi della deliberazione n. \_\_\_ in data \_\_\_, eleggendo, quale

capogruppo, la società/impresa ..... con sede legale in Via ..... n. ...., cap. .... Comune ..... Prov. ...., di seguito denominata semplicemente "mandataria".

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto, le società/impresе (*indicare ragione sociale delle sole impresе mandanti*)

.....  
 .....

di seguito denominate semplicemente "mandanti", come sopra rappresentate,

**CONFERISCONO**

alla mandataria mandato speciale con rappresentanza collettiva irrevocabile, e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante possa compiere per sé e per le mandanti ogni atto utile e necessario alla realizzazione del sopracitato progetto, entro i limiti e le condizioni previsti dal bando.

La mandataria sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita alla mandataria la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

In particolare la mandataria potrà incassare i contributi dovuti dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati alla mandataria, il tutto con intesa che le condizioni e le norme previste nel sopracitato bando sono note ed accettate dalle mandanti.

La partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto e ammesse al contributo è così ripartita:

- (*ragione sociale mandataria*): .....% (*indicare percentuale in lettere*) .....
- (*ragione sociale mandante*): .....% (*indicare percentuale in lettere*) .....
- (*ragione sociale mandante*): .....% (*indicare percentuale in lettere*) .....
- (*ragione sociale mandante*): .....% (*indicare percentuale in lettere*) .....
- (*ragione sociale mandante*): .....% (*indicare percentuale in lettere*) .....

La mandataria si impegna a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La mandataria e le mandanti si impegnano a conservare ed a controllare l'intera documentazione relativa al progetto ed esonerano la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie tra le società stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo.

In ogni caso la mandataria e le mandanti si impegnano sin d'ora e per cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo, a mantenere i requisiti previsti dal sopracitato bando per l'ammissibilità alle agevolazioni e a rispettare i conseguenti obblighi e limiti.

La mandataria e le mandanti sono consapevoli che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi, condizioni e termini previsti dal bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. .... del ....., la Regione procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

Eventuali variazioni al contenuto del presente atto che non comportino la modifica della composizione dell'A.T.I. o di altre condizioni/aspetti sostanziali dell'atto stesso e che mantengano comunque inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dalla Regione, potranno essere formalizzate tra le parti con semplice scrittura privata non autenticata (Es. variazione nella percentuale di partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto).

Le spese del presente atto sono a carico di .....

Letto, firmato e sottoscritto :

(*cognome e nome dei legali rappresentanti delle impresе aderenti all'A.T.I.*)

.....  
 .....  
 .....  
 .....

## **Informativa per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia Romagna.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia Romagna, Trattamento ID n. 16642 "Gestione incentivi: Turismo congressuale e fieristico", al fine di verificare:

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- l'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti (eventuale controllo fisico o sopralluogo).

### **3. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento ID n. 16642 "Gestione incentivi: Turismo congressuale e fieristico".

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;

- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.